

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 60****OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.-****del Reg.****ADUNANZA DEL 2.8.2008**

L'anno duemilaotto il giorno due del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 29.07.2008 protocollo n.14159 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 17 e assenti sebbene invitati n. 4 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco		si
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio	si		De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Riccio Marco	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 10.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 17 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Approvazione verbali sedute precedenti.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Prego Segretario, proceda all'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

PRESIDENTE:

Sono presenti 17 Consiglieri su 21, la seduta è valida.

Giustifico l'assenza dei Consiglieri del Partito Democratico, Franco Lo Conte e Pasquale Li Pizzi, per impegni sopraggiunti.

Siamo convocati per questo Consiglio Comunale convocato in seduta straordinaria e urgente, con otto punti all'Ordine del giorno.

Ha chiesto di intervenire il Senatore Franza, prego.

CONSIGLIERE FRANZA:

Sì, siccome ho letto questa mattina questa nota che è pervenuta dai revisori dei conti, indirizzata a me e a Castagnozzi, e per conoscenza al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE FRANZA:

Dico brevemente di che cosa si tratta. Riguarda degli apprezzamenti che avremmo rivolto io e Castagnozzi nella scorsa seduta consiliare, in occasione dell'approvazione del bilancio, sull'operato dei revisori dei conti.

Io questa mattina non ho avuto la possibilità di leggere la relazione svolta dai revisori di conti, né ho avuto la possibilità e il tempo di accertare la fonte dalla quale io avevo ricavato gli elementi di critica, e quindi mi limito a queste valutazioni.

Se la censura che io avrei fatto riguarda soltanto questa espressione: "una maggiore attenzione avrebbe consentito di risparmiare", non ho difficoltà ad affermare che questo rientra nei compiti dei revisori dei conti, e quindi in questo caso la mia censura sarebbe errata, non ho nessuna difficoltà a fare autocritica.

Se dal testo poi, invece, c'è qualche altra espressione che non è stata inserita nella nota correttiva dei revisori dei conti va bene, sarà da valutare, comunque per evitare che ci sia una tempesta in un bicchier d'acqua, per quanto mi riguarda riconfermo la mia fiducia nei revisori dei conti, e non ho difficoltà a fare l'autocritica su questo piccolo incidente.

PRESIDENTE:

Grazie all'Onorevole, Senatore Luigi Franza. La parola al Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO:

Presidente per chiederle un'inversione dell'Ordine del giorno, visto che sul problema dimensionamento scolastico si vive una situazione nel secondo circolo, dove alcuni genitori non sanno dove avviare i propri figli per l'anno 2008/2009, e vista la presenza credo che sia utile, altrimenti ne discuteremo alle due di questo punto all'Ordine del giorno, chiedo l'inversione al Consiglio, se è possibile accettare questa mia proposta.

PRESIDENTE:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ninfadoro, prego.

CONSIGLIERE NINFADORO:

(Fuori microfono) ...velocissime, una riguarda una conferma che il Consiglio dovrebbe avere riguardo, una lettera che ha pubblicato l'Assessore delegato al Commercio, Antonio Lo Conte, tempo fa sui quotidiani, in cui dichiarava di rassegnare la delega al commercio quale Consigliere Comunale.

Vorrei e vorremmo sapere se è vera la notizia, se la delega al commercio non ce l'ha più Antonio Lo Conte, e se è vero che ha dichiarato le dimissioni da delegato al commercio.

Un'altra questione riguarda questa querelle che si è aperta tra il Comune di Ariano e all'Alto Calore, io dico giustamente, perché il territorio di Ariano sta soffrendo in questi giorni per la mancanza di fornitura di acqua in diverse zone della città di Ariano.

Io sono rimasto un po' dispiaciuto, per non dire altro, di questa risposta che questa mattina l'Alto Calore ha pubblicato sui quotidiani provinciali, in cui addirittura si dice che, leggo testualmente la nota dell'Alto Calore, negli articoli citati si fa riferimento a reti colabrodo e la mancanza di serbatoi, a tal riguardo si precisa che l'Alto Calore Servizi, una delle due SpA, è gestore delle reti e del patrimonio acquedottistico dei comuni soci, spetta pertanto ai comuni stessi la costruzione di nuove opere ed infrastrutture, e la sostituzione di reti fatiscenti ed obsoleti.

Ora io qua penso che ci sia una forzatura da parte dell'Alto Calore Servizi, anche perché se è così, e se questo è vero, viene meno il principio della costituzione dell'Alto Calore Patrimonio.

Perché l'Alto Calore Patrimonio nasce con la gestione delle reti, noi questo lo dobbiamo capire, l'Alto Calore ci deve dire la verità, chiediamo all'Alto Calore Patrimonio la verità su questo.

Perché se le reti sono dell'Alto Calore Patrimonio non tocca certo a noi comuni farci carico della sostituzione delle reti colabrodo, insomma vorrei anche ricordare che l'Alto Calore Servizi ha chiuso un bilancio con una perdita enorme, chiedo al Consiglio Comunale di dare mandato tutti al Sindaco, al rappresentante nell'assemblea dell'Alto Calore di chiarire questa posizione.

Non è possibile che basti una comunicazione alla stampa per risolvere la questione, assolutamente no, il patrimonio è dell'Alto Calore, lo gestiscono loro, sostituiscono le reti, oppure dei comuni, ma se è così deve essere chiaro che i comuni provvedono con propria progettualità attingendo anche ai fondi europei la costruzione e la sostituzione di reti.

Grazie.

PRESIDENTE:

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Cirillo, prego.

CONSIGLIERE CIRILLO:

Solo in maniera pregiudiziale, faccio riferimento alla Commissione Assetto del Territorio convocata per il giorno giovedì ultimo scorso, ci siamo presentati, è andata deserta, sono stato riconvocato ieri a mezzogiorno e mezzo, a norma di regolamento quella Commissione non poteva tenersi ieri sera, a meno che il Presidente del Consiglio non aveva autorizzato l'urgenza, così come prescrive il regolamento.

A tal fine quella seduta deve essere considerata nulla a norma di regolamento.

PRESIDENTE:

Non ci sono altri interventi, quindi dovremmo innanzitutto esprimerci sulla prima richiesta che viene dal Consigliere Santoro, e che riguardava la possibilità dell'inversione dell'Ordine del giorno. Comunque ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

SINDACO:

Presidente solo per dirle che io sono d'accordo sull'inversione richiesta dal Consigliere Santoro.

PRESIDENTE:

Allora d'ufficio, dopo avere approvato il primo punto all'Ordine del giorno, che è l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, passeremo alla discussione del dimensionamento scolastico.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Sindaco è stato investito? Io purtroppo non sono in grado...

SINDACO:

C'è una lettera informale che il Delegato al commercio mi ha inviato, in cui diceva di rinunciare alla delega, naturalmente io non ho accettato queste dimissioni, che sono state anche comunicate alla stampa.

Ritengo che ci sia – invece – la possibilità che il Consigliere Lo Conte volendo possa ancora collaborare, non soltanto per le manifestazioni legate alla Fiera del Sabato Sera, che pure hanno creato qualche polemica, ma anche su una serie di altre attività di rilancio del commercio in città.

PRESIDENTE:

Cerco anche di dare una puntuale risposta alla richiesta del Consigliere Cirillo, formulando un invito a tutti i Presidenti delle commissioni, di comunicare al Presidente del Consiglio quando sono convocate le commissioni, perché una cattiva abitudine, che purtroppo è stata presa, è che il Presidente del Consiglio non viene mai informato della convocazione delle commissioni consiliari, cosa che invece è prevista dal nostro statuto e dal nostro regolamento.

Per quanto riguarda – invece – la discussione della tematica che era all’Ordine del giorno della Commissione Assetto del Territorio, ricordo che già la convocazione straordinaria e urgente obbligava la convocazione, anche sine die delle commissioni stesse, affinché si potessero valutare quelli che erano gli argomenti in discussione.

Ritengo – a tal punto – che nell’operato la Commissione in effetti ha svolto fino in fondo il proprio compito, mettendo nelle condizioni il Consiglio, essendoci la maggioranza all’interno della Commissione stessa, di potere produrre, agli atti del Consiglio stesso, un documento che è stato preventivamente valutato dalla Commissione Assetto del Territorio, tenuto conto che già il Consiglio è stato convocato in seduta straordinaria e urgente.

Detto questo comunque pregherei tutti i Presidenti delle commissioni di informare la Presidenza del Consiglio per consentire, a me stesso, di svolgere a pieno quelle che sono le funzioni che mi vengono delegate dal regolamento.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Luparella, prego.

CONSIGLIERE LUPARELLA:

Proprio su questo punto delle commissioni. Innanzitutto questo Consiglio Comunale è stato convocato... io ho avuto – credo – giovedì l’avviso, quindi se ci dobbiamo mettere a fare comunicazioni al Presidente e tutto quanto, non credo che avremmo avuto il tempo di farlo.

Io ho convocato per iscritto la Commissione Assetto del Territorio per l’altro ieri con l’Ordine del giorno, per motivi professionali sono arrivato con mezz’ora di ritardo, con una rigorosità svizzera veramente degna di miglior causa, qualche Consigliere facente parte della Commissione ha preteso di chiudere il verbale alle sette, la Commissione era convocata per le sei e mezzo.

Io sono arrivato in ritardo, ho trovato qualche Consigliere che faceva parte della Commissione, con i quali ci siamo autoconvocati per il giorno dopo, gli altri Consiglieri che non hanno presenti sono stati riconvocati telefonicamente la mattina.

Anche la prassi di questo Consiglio Comunale non mi pare che richieda questo formalismo eccessivo, quindi rimetto completamente al mittente le accuse, le osservazioni fatte dal Consigliere Cirillo, perché poi se vogliamo lavorare in modo proficuo dobbiamo cercare anche di essere un po’ elastici, ed evitare questi formalismi,

Perché se poi prendiamo il regolamento e lo statuto e lo vogliamo applicare alla lettera, senza tenere conto della prassi del Consiglio che ormai è ultradecennale, credo che non andiamo da nessuna parte, solo questo.

PRESIDENTE:

Senza aprire il dibattito...

CONSIGLIERE CIRILLO:

La mia precisazione è solamente perché si sta arrivando ad essere arroganti in questo Consiglio Comunale, il discorso di... il regolamento come è nelle previsioni scritte disciplina una Commissione.

Il fatto di riunirci alle sei e mezzo, come orario indicativo, ed è un orario che tutti dovrebbero rispettare, soprattutto il Presidente, poteva ugualmente fare una telefonata, arrivo con dieci minuti di ritardo, lo avremmo accettato.

Ancora di più gli atti di discussione non ci possono essere portati al momento in cui si va alla discussione, gli atti – secondo il regolamento – devono essere depositati almeno il giorno prima, di modo che i componenti che fanno parte della Commissione, possono vedere e rendersi conto di che cosa si andrà a discutere.

Cosa diversa, credo, che sia... non è un pretesto e non vuole essere nessun accanimento contro nessuno, ma il discorso di poter svolgere il proprio ruolo con la correttezza e con la finalità di essere al servizio di una collettività, mi porta a fare queste considerazioni.

Presidente io la invito, per le prossime volte, a rispettare il regolamento.

PRESIDENTE:

Provvederemo, ricordo – concludendo questa discussione – che il Consiglio è sempre supremo nella valutazione degli atti che sono all'Ordine del giorno.

Consigliere Riccio prego.

CONSIGLIERE RICCIO:

Per aggiungere qualche cosa su questa questione, perché io ero l'altro Consigliere Comunale che, facente parte della Commissione Assetto del Territorio, noi poi alle sette abbiamo deciso di andare via.

Io la invito ufficialmente a prendere parte ai lavori di questa Commissione, della quale io faccio parte da – credo – ottobre, novembre, è una Commissione che non sono non raggiunge quasi mai il numero legale, questo è più un aspetto politico, perché credo che anche nei verbali degli ultimi giorni se non ci fossero stati i consiglieri di minoranza quella Commissione non si sarebbe potuta tenere.

Ma anche sulla questione degli ordini del giorno che vengono proposti, voglio dire non è una critica al Presidente della Commissione, però non è pensabile, non è immaginabile che su argomenti, evidentemente sui quali la maggioranza lavora per più mesi, poi i componenti della Commissione debbano essere chiamati a decidere in due ore, con una convocazione che può arrivare quarantotto, ventiquattrore prima.

Quindi io la invito e la prego di volere prendere parte alle prossime sedute di Commissione, per

rendersi conto del funzionamento e del lavoro che viene svolto.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Riccio. Passiamo ora all'Ordine del giorno, prima di passare all'Ordine del giorno formulo, a nome personale ma del Consiglio tutto, i migliori auguri di buon lavoro al Consigliere Riccio, perché questa è la prima occasione istituzionale utile per il nuovo incarico ricevuto di Presidente Provinciale dei Socialisti Democratici.

Primo punto all'Ordine del giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti".

Si pone all'approvazione del Consiglio Comunale i verbali numero 21, 23, 28, 29 e 31 dell'anno 2008, e i verbali delle sedute consiliari del 27 giugno 2008 dal numero 32 al numero 59.

Se mi evitate la possibilità di leggerli, se ci sono delle osservazioni da fare in termini di trascrizione, altrimenti metto ai voti il primo punto all'Ordine del giorno.

Non ci sono interventi, metto ai voti il primo punto all'Ordine del giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti", così come è iscritto all'Ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Presidente;

Considerato che i verbali sono stati regolarmente depositati agli atti e che rispondono alle determinazioni dei Consiglieri;

Con i pareri resi a norma di legge;

Con n. 17 voti favorevoli su 17 consiglieri presenti e votanti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione.

DELIBERA

Approvare i verbali delle deliberazioni consiliari numero 21, 23, 28, 29 e 31 del 2008 ed i verbali della seduta consiliare del 27 giugno 2008 dal n. 32 al n. 59.

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____
